



Freedom Writers

titolo originale: Freedom Writers

genere: biografico

origine: Usa 2007

durata: 123'

regia: Richard LaGravenese

interpreti: Hilary Swank, Patrick Dempsey, Scott Glenn, Imelda Staunton

temi: diversità e integrazione, violenza, legalità, istruzione, scrittura biografica, relazione di aiuto, fiducia, cambiamento, casa comune, testimoni del nostro tempo.

consigliato da 13 anni

Noi faremo un brindisi al cambiamento e il significato del brindisi è che da questo momento qualsiasi voce che vi aveva detto «Non puoi farlo» deve tacere; qualsiasi voce che vi dice che le cose non cambieranno mai, deve sparire. E la persona che eravate prima di questo momento, quella persona ha finito il suo turno. Ora tocca a voi!

Un film che nasce da un'esperienza reale che i protagonisti hanno raccontato in un libro uscito in America nel 1999 con il titolo *The Freedom Writers Diary: How a Teacher and 150 Teens Used Writing to Change Themselves and the World Around Them*. La 'teacher' è Erin Gruwell, insegnante di lettere al primo incarico presso la 'Woodrow Wilson' High School di Long Beach, un liceo messo a dura prova dal programma di integrazione razziale seguito agli scontri di Los Angeles del '92 per il pestaggio di Rodney King da parte della polizia. Di fatto, ciò che la nuova *prof* trova, entrando in classe, è la riproduzione fedele dei ghetti etnici esterni alla scuola: un territorio spartito tra ispanici, afro, asiatici in guerra tra loro, accomunati solo dalla legge delle gang e dall'odio per i bianchi. La sfida di Erin: trasformare l'aula 203 in una casa comune...

Un racconto lineare ma ben strutturato, sorretto dall'interpretazione intensa di Hilary Swank e dei giovani attori non professionisti. Un film che tocca le corde del sentimento senza cadere nel sentimentalismo e offre un percorso di trasformazione congruente. Sullo sfondo, lo storico Movimento per i diritti civili a cui rimanda anche il titolo.